PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

VIG_5_ 2016

2. Titolo del progetto

Effetto Domino

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Franca
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	0461 845001
Recapito e-mail	franca.rigotti@biblio.infotn.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale - sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Circolo Culturale Sportivo Bosentino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Bosentino

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
Associazione (specificare tipologia)
X Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
X Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 30/03/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 30/05/2016
Realizzazione	Data di inizio 31/05/2016	Data di fine 15/12/2016
Valutazione	Data di inizio 16/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Alternativamente nei quattro comuni dell'Altipiano

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sviluppare il senso civico, il senso di appartenenza e l'assunzione di responsabilità sociale dei giovani coinvolti rispetto alla propria comunità
2 Creare una sinergia attiva tra le proposte di "buone pratiche" presenti sul territorio per promuoverle e farle conoscere
3 Implementare il progetto attraverso lo strumento del sito del piano di zona
4
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
X Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) uso strumenti informatici

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I PGZ nascono sull'Altopiano della Vigolana dieci anni fa ed hanno permesso di sviluppare d forme di coinvolgimento tra il mondo degli adulti e dei ragazzi implementando le competenze dei fruitori grazie a progetti mirati (fotografica, grafica, comunicazione).

Il concetto di fare gruppo, stare insieme, crescere insieme è da sempre un comune denominatore per i progetti rivolti al mondo giovanile. La partecipazione all'interno della vita comunitaria rappresenta un punto di forza per la crescita e la partecipazione attiva all'interno della propria comunità.

In questi anni di attività una sorta di "effetto domino" lo si è registrato in moltissimi progetti: partecipo al progetto "X" e poi do la disponibilità per entrare nel gruppo "y" perché ho conosciuto nuove persone, sviluppato nuovi interessi: una lunga catena di rapporti e di nuove amicizie.

Alla base di questo "effetto domino" vi sono infatti, da un lato i molteplici progetti sviluppati all'interno del contesto delle politiche giovani e dall'altro vi sono tutta una serie di "buone pratiche" tipiche della piccola comunità che però non sempre si riescono a mettere in risalto o a comunicare a tutti.

E' ancora necessario lavorare sulla sensibilizzazione della cultura di gruppo, strumento necessario per la promozione al cambiamento ed il benessere collettivo: il gruppo inteso come gruppo di ragazzi, ma anche di famiglie, di genitori, di comunità a 360°.

All'interno della comunità si stanno sviluppando, grazie all'impegno di diversi "attori" una serie di attività legate proprio alla cultura del gruppo, del benessere collettivo, basate sulla peculiarità del nostro territorio.

Il contesto in cui nasce il progetto si può riassumere anche in uno stralcio dell'intervento di chiusura del Festival dell'economia di Trento (edizione 2007), dove il Premio Nobel per l'Economia Gary Becker ha affermato " il successo e la crescita saranno in quei paesi che sapranno investire nei propri cittadini, perché il capitale umano è sempre importante, perché non basta possedere petrolio e materie prime per prosperare, perché le persone determinano già, ma lo faranno sempre di più, la nostra ricchezza. Il XXI secolo segnerà la rivoluzione del capitale umano e la conoscenza sarà, è già, il fondamento di ogni aspetto della vita umana. L'istruzione, la formazione e, in età lavorativa, l'aggiornamento dei cittadini, insieme al loro stato di salute, sono oggi più importanti per la competitività di un paese delle strade, delle ferrovie e del capitale fisico."

Quindi perché non partire dalla buone pratiche esistenti in una comunità, per / e attraverso i giovani, promuoverle e farne nascerne delle altre per rafforzare la comunità, comunità che sta attraversando un importante periodo di trasformazione quale appunta la fusione!

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto intende offrire ad alcuni giovani del territorio dell'Altopiano della Vigolana di età compresa tra i 20e i 24 anni la possibilità di intraprendere un percorso finalizzato a mettere in luce le esperienze di BUONE PRATICHE presenti sul territorio e sviluppare nuove esperienze di ATTIVISMO CIVICO.

Obiettivo è quello di realizzare dei "mini quaderni" che descrivano alcune esperienze realizzate dai volontari delle associazioni presenti sul territorio in merito a progetti, attività, incontri.

Le attività previste all'interno del progetto sono:

PRIMA FASE:
• Analisi dei fabbisogni: raccolta dati delle attività denominate " buone pratiche" attraverso la predisposizione di un questionario da inviare a tutte le associazioni di volontariato e agli enti rappresentativi della comunità presenti sul territorio, per la definizione delle macro su cui lavorare
• Creazione di un gruppo di lavoro per la definizione nel dettaglio delle attività da svolgere all'interno dei macro progetti (es nonni vigili, gestione della raccolta differenziata/giornata ecologica,ecc,).

SECONDA FASE (dopo approvazione piano):
• definizione di 5/6 macro aree su cui lavorare quali ad esempio:
ecologia (giornata ecologica / orti comunali / raccolta differenziata)
attività a favore della comunità (nonni vigili / presentazione associazioni volontariato)
spazi pubblici (proposte / problematiche)
mangiare sano (i prodotti a km zero del ns territorio)

TERZA FASE
• creazione di una grafica comune per la comunicazione
• creazione di una pagina Facebook da collegare ai siti di promozione del territorio
• realizzazione dei quaderni
• distribuzione a tutte le famiglie dell'Altopiano

QUARTA FASE:
• attività di verifica del progetto con questionario finale:
o ad un campione di cittadini da poco trasferiti nel territorio comunale per valutare l'esito della "campagna informativa"
o alle associazioni di volontariato per verificare la maggiore partecipazione alla vita sociale della comunità
• articolo sulla stampa locale

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto si vuole:
• coinvolgere i ragazzi in una attività di analisi del territorio partendo dalle "buone pratiche" già esistenti
• creare uno strumento di informazione attraverso i "micro quaderni"
• promuovere la "cultura di gruppo" coinvolgendo la cittadinanza all'interno della vita sociale del territorio

14.4 Abstract
Implementazione della conoscenza delle "buone pratiche" già presenti sul territorio attraverso un'analisi del territorio

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
X Altro (specificare) sito

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 relazione finale
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 280,60	€ 280,60
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Stampa materiali	€ 1467,66
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 100,00

Totale A: € 1848,26

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1848,26

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di valle, comuni	€ 524,13
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Brenta	€ 400,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 924,13

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1848,26	€ 524,13	€ 400,00	€ 924,13
percentuale sul disavanzo	28.358 %	21.642 %	50 %